



Città di Lecce

## **AMBITO TERRITORIALE SOCIALE LECCE 1**



ARNESANO



CAVALLINO



LEQUILE



LIZZANELLO



MONTERONI  
DI LECCE



SAN CESARIO  
DI LECCE



SAN  
DONATO  
DI LECCE



SAN PIETRO  
IN LAMA



SURBO

### **PIANO DI ZONA TERRITORIALE**



## **CAPITOLATO SPECIALE PER L'ATTIVAZIONE DI UNO SPORTELLO PER L'INTEGRAZIONE SOCIO- SANITARIA-CULTURALE DEGLI IMMIGRATI**

### **Articolo 1 Oggetto dell'appalto**

L' appalto ha per oggetto l'attivazione di uno sportello per l'integrazione socio-sanitaria- culturale degli immigrati (art. 108 del R.to Reg.le 4/2007) e mira a realizzare un sistema organizzato di interventi di orientamento ed accompagnamento dei cittadini stranieri all'accesso della rete dei servizi.

### **Articolo 2 Ammontare dell'appalto**

L'ammontare dell'appalto del servizio è di € 299.626,62 al netto di IVA al 4%

### **Articolo 3 Durata dell'appalto**

L'appalto del servizio riguarda un periodo di 30 mesi (130 settimane) a partire dalla data di effettivo inizio delle attività.

### **Articolo 4 Localizzazione dell'intervento**

Lo sportello sarà localizzato nel Comune di Lecce presso Palazzo Turrisi Palumbo, struttura concessa in comodato d'uso gratuito alla ditta aggiudicataria per la durata del contratto. le utenze sono a carico della ditta aggiudicataria. la consegna e riconsegna dell'immobile all'Ente gestore è preceduta dalla redazione dello stato di consistenza dell'immobile e dalla inventariazione dei beni e

delle attrezzature esistenti. Lo sportello avrà come bacino di utenza l'intero ambito territoriale costituito dai Comuni di Lecce (Comune Capofila), Arnesano, Cavallino, Lequile, Lizzanello, Monteroni di Lecce, San Cesario di Lecce, San Donato di Lecce, San Pietro in Lama e Surbo, tutti facenti parte dell'Ambito territoriale Lecce.

Sono previsti, inoltre interventi programmati a chiamata presso i fronte-office dei nove Comuni afferenti all'ambito.

## **Articolo 5**

### **Descrizione del servizio**

Lo sportello sarà complementare rispetto a quello già attivato dal Comune Capofila denominato "Centro Interculturale per gli immigrati". Lo sportello per l'integrazione socio-sanitaria-culturale dei cittadini stranieri immigrati, svolge attività di informazione sui diritti, di formazione e affiancamento degli operatori sociali e sanitari per la promozione della cultura della integrazione organizzativa e professionale in favore degli immigrati, di primo orientamento e accompagnamento dei cittadini stranieri immigrati e loro nuclei nell'accesso alla rete dei servizi sociali, sanitari, dell'istruzione, di consulenza tecnica specialistica per supportare i servizi nella costruzione e nella gestione dei progetti personalizzati di intervento.

Lo sportello opera in stretto contatto con gli sportelli sociali e con il segretariato sociale di ogni comune dell'ambito, ivi inclusa la possibilità di una organizzazione integrata unica degli sportelli, purchè per il funzionamento dello sportello per l'integrazione degli immigrati sia assicurata la presenza di personale qualificato nei servizi di mediazione linguistica e interculturale, adeguato a rispettare le specificità culturali, etniche e religiose delle persone che si rivolgono allo sportello.

## **Articolo 6**

### **Destinatari del servizio**

Lo sportello dovrà avere come destinatari cittadini stranieri immigrati residenti sul territorio dell'Ambito.

## **Articolo 7**

### **Finalità generali del servizio**

L'intervento, complementare rispetto a quello già attivato da anni da parte del Comune Capofila in relazione al Centro Interculturale per l'integrazione degli immigrati, persegue i seguenti obiettivi:

- Offrire un luogo di accoglienza e di decodifica della domanda;
- Accompagnare i cittadini stranieri ed i loro nuclei familiari nell'accesso alla rete dei servizi sociali, sanitari, dell'istruzione, di consulenza tecnica specialistica a supporto della costruzione e della gestione di progetti personalizzati di intervento;
- Favorire l'effettiva integrazione sociale dei cittadini immigrati regolarmente residenti sul territorio di riferimento con una decisa azione di sostegno ai loro bisogni quotidiani, con particolare attenzione al ruolo delle donne e dei minori, che nella catena migratoria sono i soggetti più esposti al rischio marginalità;
- Supportare la collaborazione ed il lavoro di rete con altri enti, servizi, istituzioni diverse, organizzazioni del privato sociale e del volontariato;
- Supportare, sulla base dei dati quanti-qualitativi forniti da un costante monitoraggio, i figli degli immigrati nel proprio percorso formativo, in particolare studenti di scuola media di 1° e 2° livello, per consentire loro scelte mirate nel campo dell'istruzione, funzionali ad un adeguato inserimento nel mercato del lavoro e delle professioni;
- Favorire prassi operative di "educazione interculturale", attraverso lo strumento della mediazione linguistico culturale sull'intero territorio dell'ambito in particolare presso le sfere

sociali e sanitarie nelle quali sarà necessario intervenire in termini di mediazione tra modelli culturali differenti ai fini di un'integrazione che favorisca sia l'acquisizione di consapevolezza dei cittadini immigrati e delle modalità di funzionamento del sistema in cui vivono sia la loro conseguente autonomia nell'accesso ai servizi;

- Favorire la partecipazione ed il coinvolgimento dei cittadini immigrati nelle azioni e nella programmazione, anche attraverso equipe di lavoro miste.

## **Articolo 8** **Principali attività previste**

Lo sportello interculturale per l'integrazione socio-sanitaria degli immigrati dovrà essere realizzato all'interno dei singoli nove front-office municipali del Segretariato Sociale di Ambito attraverso:

- 1) la costituzione di un'équipe itinerante che svolgerà le attività secondo tempi e modalità che dovranno rispettare le necessità dei singoli nove comuni;
- 2) la costituzione di un'équipe stabile presso Palazzo Turrisi Palumbo - Via Marco Basseo - Lecce, che svolgerà le proprie funzioni secondo tempi che coprano l'intera settimana e calendarizzati per la migliore funzionalità dello sportello (indicativamente quattro ore al giorno per cinque giorni e due aperture pomeridiane).

## **Art. 9** **Natura e contenuto delle attività minime previste**

Le principali attività realizzate dovranno essere le seguenti:

- Informazione sui diritti;
- Informazioni socio-sanitarie e modalità di accesso ai servizi che possono rispondere alle specifiche esigenze personali e familiari ed in particolare offrire competente consulenza in ordine a :
  - accoglienza,
  - modalità di ingresso sul territorio nazionale;
  - modalità di soggiorno;
  - pratiche anagrafiche, di residenza, di stato civile;
  - regolarizzazione;
  - permesso/carta di soggiorno;
  - ricongiungimento familiare;
  - compilazione modulistica;
  - consulenza legale;
  - avvio al lavoro;
  - pratiche e diritti sanitari.
- Promozione della cultura dell'integrazione;
- Coinvolgimento delle associazioni di immigrati presenti sul territorio;
  - Realizzazione di attività socio-culturali;
  - Realizzazione di materiale informativo plurilingue sui servizi socio-sanitari dei vari enti pubblici e privati presenti ed operanti sul territorio del distretto socio-sanitario.
  - Monitoraggio delle richieste pervenute al servizio al fine di acquisire elementi di conoscenza per una programmazione mirata.

L'aggiudicatario garantisce l'apertura dal Lunedì al Venerdì dello sportello presso Palazzo Turrisi Palumbo indicativamente per un monte ore complessivo di 2.600 (per tutta la durata del contratto) mentre per l'équipe itinerante indicativamente 1.300 ore complessive a chiamata.

## **Articolo 10**

### **Modalità organizzative**

L'attivazione dello sportello, oggetto dell'appalto, dovrà essere realizzata dall'appaltatore mediante la propria organizzazione e utilizzando capitali e personale propri in quanto assume la veste di imprenditore che agisce a proprio rischio nell'esercizio dell'impresa.

L'aggiudicatario deve disporre di una specifica figura di coordinamento. Il coordinatore sarà referente organizzativo del servizio oggetto del presente appalto e sarà responsabile dello svolgimento dei compiti assegnati ai singoli operatori, avrà il compito di tenere i collegamenti con l'ambito e con i servizi sociali e socio-sanitari competenti.

L'aggiudicatario dovrà fornire trimestralmente al responsabile dell'ufficio di piano una relazione sui programmi svolti ed i risultati conseguiti. La ditta appaltatrice è tenuta a comunicare, prima dell'inizio dell'appalto, il suo domicilio per tutti gli effetti giuridici ed amministrativi ed il recapito telefonico del responsabile del servizio oggetto del presente appalto. Il responsabile deve essere reperibile telefonicamente e a disposizione dell'Ufficio di Piano durante l'orario di funzionamento del servizio. Dovrà, altresì, garantire incontri periodici.

All'Ambito Territoriale, tramite il Servizio Sociale Professionale, compete l'individuazione degli obiettivi, la direzione generale del progetto, il coordinamento complessivo e la verifica circa il corretto raggiungimento degli obiettivi stessi. La ditta appaltatrice del servizio dovrà condurre un costante monitoraggio dell'utenza afferente lo sportello utile alla costruzione di una banca dati.

## **Articolo 11**

### **Profilo degli operatori richiesti per la realizzazione dell'intervento/servizio**

Le prestazioni di cui al presente capitolato saranno svolte dalla Ditta aggiudicataria attraverso operatori di ambo i sessi, in possesso dei titoli professionali ed adeguatamente formati, garantendo piena esecuzione delle finalità e completa realizzazione degli interventi propri del servizio. Per l'espletamento delle prestazioni sono previsti:

**Una equipe stabile** presso il centro così composta:

- 1.n.1 addetto di segreteria;
- 2.n.1 mediatore interculturale;
- 3.n.1 mediatore linguistico inglese/francese;

alle equipe stabile in base alle specifiche esigenze si affiancherà a chiamata:

- 1.n.1 consulente legale;

**Due equipe itineranti** presso i front office dei dieci comuni dell'ambito, a chiamata, composte da:

- 1.n.1 mediatore linguistico;
- 2.n.1 mediatore interculturale;

L'aggiudicatario, inoltre, dovrà prevedere una specifica figura di coordinamento per tutte le attività, che funga da raccordo con l'Assistente Sociale del Servizio Sociale Professionale di Ambito - Responsabile di area e con gli Operatori front-office del segretariato sociale di ambito.

Per l'integrazione socio-sanitaria saranno previsti operatori messi a disposizione dall'ASL.

## **Articolo 12**

### **Obblighi e responsabilità del soggetto aggiudicatario**

L'affidatario sarà tenuto a sottoscrivere un contratto inerente l'appalto in oggetto.

L'aggiudicatario si impegna a:

1. fornire, prima dell'avvio del servizio, l'elenco nominativo con le rispettive qualifiche e curricula di tutto il personale che intende impiegare nell'attività e di altro personale con gli stessi requisiti per le eventuali sostituzioni;
2. istituire prima dell'avvio del servizio una propria sede operativa nel territorio dell'Ambito di Lecce ed individuare un Coordinatore/referente di Servizio;
3. eseguire il servizio conformemente a tutte le condizioni previste dal presente capitolato e senza riserva alcuna;
4. garantire, qualora vi siano variazioni rispetto ai nominativi presentati, la sostituzione del personale con altro di pari professionalità e qualifica (fatto salvo il rispetto di quanto previsto dalle normative vigenti in materia), provvedendo tempestivamente al relativo aggiornamento dei citati elenchi in caso di sostituzioni definitive;
5. garantire, in caso di eventuali assenze del singolo operatore, il corretto espletamento del servizio programmato, predisponendo immediate ed idonee sostituzioni;
6. dotare, a proprie spese e sotto la propria responsabilità il proprio personale di un documento di riconoscimento contenente l'indicazione del soggetto giuridico di appartenenza, le generalità e la qualifica dell'operatore (da esibire a richiesta);
7. impiegare nella gestione del servizio personale fisicamente idoneo, di provata capacità, di entrambi i sessi oltre che corrispondente alle specifiche richieste di profilo professionale;
8. garantire l'applicazione integrale dei CCNL delle cooperative sociali settore socio-sanitario-assistenziale educativo e delle norme integrative che disciplinano il rapporto di lavoro del personale impiegato e il rispetto delle normative vigenti in materia di previdenza, assistenza, assicurazioni obbligatorie, antinfortunistiche ed igiene sul lavoro. Agli operatori addetti al servizio, se lavoratori dipendenti si applicano i contratti collettivi di lavoro del settore di appartenenza, se soci di cooperativa sociale, la specifica disciplina concernente le cooperative medesime, se lavoratori a progetto, la disciplina prevista per tale tipologia di rapporto; in proposito, il soggetto aggiudicatario è tenuto a fornire la documentazione relativa al rapporto di lavoro degli operatori complessivamente impiegati per l'espletamento dei servizi di cui al presente capitolato, pertanto l'Ambito territoriale sociale di Lecce è esonerato da qualsiasi responsabilità al riguardo;
9. presentare all'ufficio di Piano dell'Ambito Territoriale Sociale di Lecce una relazione trimestrale sull'andamento delle attività. Tale relazione dovrà contenere i dati necessari alla valutazione del servizio, con particolare riferimento a:
  - stato di attuazione del progetto;
  - numero immigrati coinvolti in attività di informazione e le etnie di appartenenza;
  - le attività programmate e realizzate ed il numero di stranieri coinvolti;
  - i risultati raggiunti rispetto agli obiettivi definiti in sede di programmazione;
  - gli eventuali motivi per cui gli obiettivi definiti non sono stati raggiunti e le difficoltà incontrate nel corso delle attività;
  - il numero delle ore lavorate
11. provvedere alla fornitura di tutto il materiale necessario allo svolgimento del servizio e quindi delle singole attività programmate;
12. garantire l'aggiornamento professionale dei propri operatori;

Si stabilisce inoltre che:

- a) Il soggetto aggiudicatario è responsabile della sicurezza e dell'incolumità degli utenti, del proprio personale e di quello eventualmente impiegato come volontario ai sensi del DPR n.626/94 tenendo sin d'ora sollevato ed indenne l'Ambito territoriale sociale di Lecce da

ogni responsabilità e conseguenza derivante da infortuni e da responsabilità civile verso terzi determinati dalla gestione del servizio. Il soggetto aggiudicatario dovrà stipulare regolare copertura assicurativa per il personale dipendente e non dipendente dalla cooperativa e dovrà altresì segnalare immediatamente all'ufficio di piano tutte le situazioni che possano ingenerare pericolo all'incolumità dei terzi. Restano comunque a carico dell'aggiudicatario tutte le responsabilità ed incombenze inerenti la gestione del servizio;

- b) le prestazioni d'opera da parte del personale impiegato dal soggetto aggiudicatario per gli interventi di cui al presente capitolato, non costituiscono rapporto di impiego con l'ambito territoriale sociale di Lecce, né possono rappresentare titoli per avanzare richieste di rapporto diverso da quanto stabilito nella convenzione di affidamento della gestione del servizio.

Il Responsabile dell'Ufficio di Piano potrà, in qualsiasi momento, richiedere all'appaltatore l'esibizione della documentazione comprovante la corretta attuazione degli obblighi inerenti l'applicazione dei CCNL di riferimento e delle leggi in materia previdenziale ed assicurativa.

### **Articolo 13**

#### **Competenze dell'Ente committente**

Trimestralmente il Servizio Sociale Professionale dell'Ambito competente dell'Ente committente e l'aggiudicatario svolgeranno riunioni per le funzioni di programmazione, indirizzo e coordinamento tecnico e amministrativo delle varie fasi di attuazione del progetto e per la verifica della corretta gestione delle attività e della rispondenza del servizio ai reali bisogni dell'utenza.

L'Ambito territoriale si impegna a fornire all'aggiudicatario i dati e le informazioni necessarie allo svolgimento del servizio.

L'Ente committente si riserva la facoltà di eseguire, nel corso dello svolgimento del servizio, controlli e verifiche di qualsiasi genere, comprese quelle presso gli istituti assicurativi previdenziali e assistenziali, sulla regolarità di iscrizione e dei versamenti periodici relativamente ai dipendenti dell'aggiudicatario impiegati nel servizio.

### **Articolo 14**

#### **Vigilanza e Controllo**

L'Ambito territoriale, in ottemperanza a quanto previsto dal Regolamento Regionale n. 4/2007, esercita attività di vigilanza e controllo al fine di verificare la sussistenza dei requisiti previsti dalla Legge Regionale n. 19/2006.

La stazione appaltante è legittimata a controllare l'espletamento delle attività dello sportello, senza darne comunicazione preventiva all'affidatario. Inoltre, potrà organizzare in ogni momento incontri di verifica, programmazione e coordinamento al fine di migliorare la gestione delle suddette attività. (Lettera E, comma 2 Articolo 55 Legge 19/2006).

La ditta affidataria dovrà presentare all'ufficio di Piano dell'Ambito Territoriale Sociale di Lecce una relazione trimestrale sull'andamento delle attività.

### **Articolo 15**

#### **Corrispettivo e liquidazione**

Per l'attivazione del Servizio sarà assegnato all'appaltatore il corrispettivo derivante dal ribasso d'asta sull'importo a base di gara oltre l'imposta sul valore aggiunto se ed in quanto dovuta.

Nel prezzo di cui all'importo a base d'asta sono compresi i corrispettivi dovuti dalla ditta aggiudicataria al personale (CCNL Cooperative Sociali), i contributi previdenziali ed assistenziali, le spese di assicurazione di detti operatori contro i rischi di morte e di invalidità permanente e per la

responsabilità civile verso terzi, le spese generali, di formazione, supervisione e coordinamento, e le spese per la mobilità del personale nell'ambito del territorio di ciascun comune afferente all'ambito territoriale.

Il pagamento delle fatture avverrà con cadenza mensile entro il termine di 30 giorni dalla data di ricevimento delle medesime. Alla fattura dovrà necessariamente essere allegata relazione di servizio, nonché la copia dei fogli firma degli operatori attestanti le prestazioni effettuate, debitamente firmata.

La Ditta appaltatrice riscuoterà il compenso dovuto esclusivamente in base alle ore di servizio effettivamente svolte.

La liquidazione è subordinata alla presentazione del DURC, con validità non superiore al mese.

## **Articolo 16**

### **Inadempienze contrattuali e risoluzione del contratto**

Qualora, a seguito della verifica periodica, venga evidenziato il mancato rispetto delle condizioni contrattuali da parte del soggetto terzo aggiudicatario del servizio, l'ufficio di piano si avvale degli strumenti di risoluzione contrattuale, salva ogni richiesta di risarcimento del danno prodotto, ove non ritenga, per ragioni di opportunità e di efficacia ricorrere alla esecuzione per l'esatto adempimento.

Le insufficienze, le inadempienze, la violazione totale o parziale delle condizioni e degli obblighi contenuti nel presente capitolato che siano di gravità tale da compromettere la funzionalità del servizio, saranno causa di risoluzione del contratto ex art.1456 c.c. L'Ambito potrà assumere immediatamente l'esercizio diretto del servizio di cui trattasi, ovvero affidarne la prosecuzione ad altri.

E' causa di cessazione dell'appalto, oltre al non rispetto della qualità di erogazione del servizio, anche il non rispetto dei contratti collettivi di lavoro dei lavoratori impegnati nel servizio, nonché il mancato assolvimento degli obblighi contrattuali o di legge, in materia di liquidazione stipendi, trattamento previdenziale ed assicurativo.

In caso di risoluzione del contratto per colpa della ditta aggiudicataria e/o per ritardi, inadempimenti o difetti di esecuzione del servizio, l'Ente appaltante affiderà la prosecuzione del servizio medesimo alla Ditta immediatamente successiva in graduatoria.

## **Articolo 17**

### **Penalità**

La ditta aggiudicataria, nell'esecuzione del servizio, avrà l'obbligo di seguire le disposizioni di legge ed i regolamenti che riguardano il servizio stesso, nonché le disposizioni del presente capitolato.

Ove non attenda agli obblighi imposti per legge o regolamento ovvero violi le disposizioni del presente capitolato è tenuta al pagamento di una pena pecuniaria (D.P.R. 554/99-ART.117) che varia a seconda della gravità dell'infrazione da un minimo di € 250,00 ad un massimo di € 1000,00. L'Ufficio di Piano, previa contestazione alla ditta aggiudicataria del servizio, applica sanzioni nei casi in cui non vi sia rispondenza del servizio a quanto richiesto nel presente capitolato, e specificatamente:

€ 250,00 per ogni ora di ritardo o uscita anticipata rispetto al singolo servizio giornaliero;

€ 500,00 per ogni mancato singolo servizio giornaliero;

€ 500,00 in caso di ogni mancata sostituzione dell'operatore;

€ 1000,00 in caso di prestazione di servizio giornaliero con personale privo dei requisiti richiesti;

Si precisa che l'unica formalità preliminare per l'applicazione delle penalità sopraindicate è la contestazione di addebito.

Alla contestazione dell'inadempienza, la ditta aggiudicataria del servizio ha facoltà di presentare le proprie controdeduzioni entro e non oltre 10 (dieci)giorni dalla data di ricevimento della lettera di addebito.

L'Ufficio di Piano procede al recupero delle penalità mediante ritenuta sul mandato di pagamento delle fatture emesse dalla ditta aggiudicataria.

Per cumulo di infrazioni, l'Ufficio di Piano procederà alla rescissione del contratto.

### **Articolo 18**

#### **Spese**

Sono a carico della ditta aggiudicataria del servizio tutte le spese inerenti e conseguenti alla stipula del contratto, bollo e registro.

### **Articolo 19**

#### **Assicurazione**

La Ditta aggiudicataria del servizio dovrà provvedere, a sua cura e spese, a stipulare specifica polizza assicurativa di responsabilità civile, per l'intera durata del contratto, per la copertura degli eventuali danni a persone o cose che si potessero verificare nell'espletamento delle prestazioni oggetto del contratto, per un importo non inferiore a € 500.000,00 ed a trasmettere copia all'Ufficio di Piano prima della stipula del contratto medesimo, ai sensi del D.Lgvo n. 163/06.

### **Articolo 20**

#### **Obbligo di cauzione**

Prima dell'avvio del servizio, la Ditta aggiudicataria dovrà presentare, a garanzia degli obblighi assunti, cauzione definitiva nella misura e nei modi di cui all'art.113 del D. Lgs. n.163/2006. La predetta cauzione definitiva resterà vincolata fino al termine del contratto e, comunque, fino a che non sia stata definita ogni eventuale eccezione e controversia.

### **Articolo 21**

#### **Modalità e criteri di aggiudicazione**

Si addiverrà all'aggiudicazione della gara adottando il criterio dell'OFFERTA ECONOMICAMENTE PIU' VANTAGGIOSA ai sensi dell'art.83 del D. Lgs. n.163/2006, CON VALUTAZIONE DEMANDATA AD APPOSITA COMMISSIONE GIUDICATRICE degli elementi specificamente elencati dal Presente Capitolato d'appalto e con le modalità indicate nel BANDO di GARA .

#### **CRITERI DI VALUTAZIONE:**

L'aggiudicazione dell'appalto avverrà con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa (**punteggio massimo conseguibile punti 100**), valutabile, nell'ordine, in base ai seguenti coefficienti:

#### **OFFERTA ECONOMICA: ( massimo 40 punti)**

All' offerta economica verrà assegnato il punteggio sulla base del seguente calcolo:

$$X = \frac{Pb}{Po} \times 40$$

*Po*

Dove:

**X = punteggio da attribuire al concorrente iesimo**

**Pb = prezzo offerto più basso**

**Po = prezzo offerto dal concorrente**

I risultati saranno arrotondati al centesimo di punto, con lo stesso criterio del cambio lira/euro. Sono escluse da valutazione le offerte di valore superiore all'importo indicato nel presente capitolato e offerte condizionate o espresse in modo indeterminato.

### **OFFERTA TECNICA: (massimo 60 punti)**

#### **QUALITA' ORGANIZZATIVA: (massimo 20 punti)**

Da suddividere in :

- strumenti di qualificazione organizzativa del lavoro **Max punti 10**
- capacità di collaborazione con la rete dei servizi territoriali **Max punti 5**
- capacità di contenimento del turnover degli operatori **Max 5**

#### **QUALITA' DEL SERVIZIO: (massimo 40punti)**

Da suddividere in :

- capacità progettuale **Max 15**
- innovatività rispetto alla accessibilità dell'offerta ed alle metodologie di coinvolgimento degli utenti **Max 5**
- modalità e strumenti di monitoraggio e valutazione delle attività e del grado di soddisfazione dell'utenza **max 5**
- Compartecipazione da parte del soggetto erogatore in termini di costi di realizzazione ed apporto di mezzi, strumenti e strutture utili alla realizzazione delle attività **Max punti 5**
- Coinvolgimento nel progetto di altri soggetti associati nel territorio, privilegiando la creazione di reti **Max punti 10.**

Saranno ammesse solo offerte in ribasso. Si procederà all'aggiudicazione anche in caso di una sola offerta valida.

### **Art.22**

#### **Norme di rinvio**

La partecipazione alla gara, mediante presentazione dell'offerta, comporta la piena ed incondizionata accettazione di tutte le condizioni e clausole del presente Capitolato d'Appalto e di tutte le altre clausole di carattere generale che regolano gli appalti di servizi (D.Lgs n. 163/2006 per la parte relativa agli artt. 65-68-225 – Legge Regionale 19/2006 – Regolamento Regionale n. 04/2007).

Per quanto non espressamente contemplato dal presente capitolato, le parti faranno riferimento, per quanto applicabili, alle norme del codice civile ed a quelle vigenti in materia di forniture di beni e pubblici servizi e comunque si fa rinvio alle leggi ed ai regolamenti in vigore.

**Art. 23**  
**Tutela della privacy**

I dati personali forniti dai concorrenti saranno trattati dall'ente appaltante per le finalità connesse alla gara e per l'eventuale successiva stipula del contratto, conformemente alle disposizioni del D.lgs n.196/2003 " Codice in materia di protezione dei dati personali".

E' fatto divieto all'Aggiudicatario ed al personale dallo stesso impiegato nel servizio, di utilizzare le informazioni assunte nell'espletamento delle attività per fini diversi da quelli inerenti l'attività stessa. il trattamento dei dati personali dovrà avvenire nel rispetto del D. Lgs. n.196/2003.

Gli operatori dovranno astenersi dal divulgare o rivelare a terzi notizie riservate inerenti alle persone o alle famiglie, utenti dei servizi, delle quali siano venuti a conoscenza in occasione del proprio servizio.

**Art.24**  
**Subappalto**

E' vietato alla ditta aggiudicataria del servizio di cedere o subappaltare, in tutto o in parte, il servizio assunto, pena la immediata risoluzione del contratto ed il risarcimento di eventuali danni e spese causate all'Ufficio di Piano per la risoluzione anticipata dello stesso.

**Art.25**  
**Controversie e foro competente**

Per la risoluzione di eventuali controversie che potessero sorgere nell'esecuzione del servizio, il Foro competente è quello di Lecce. E' escluso il ricorso all'arbitrato.

Lecce, 20 dicembre 2011

**IL DIRIGENTE RESPONSABILE DELL' UFFICIO DI PIANO**  
**Dott. ssa Anna Maria Perulli**